

Roma, 17 novembre 2006

On. Romano Prodi  
Presidente del Consiglio dei Ministri  
Palazzo Chigi  
ROMA

Gentile Signor Presidente,

Il disegno di legge finanziaria per l'anno 2007 ha causato profonda contrarietà nelle categorie dei dirigenti, funzionari, quadri, professionisti pubblici e privati, i cui delegati hanno manifestato lo scorso 14 novembre presso il Teatro Valle in Roma approfondendo, anche assieme all'On. Enrico Farinone ed all'On. Maurizio Leo, le motivazioni della protesta.

La forte richiesta dei dirigenti, quadri ed alte professionalità del lavoro pubblico è privato è quella di emendare, in occasione dell'approvazione del disegno di legge, almeno gli articoli di maggiore criticità per le categorie, con particolare riferimento alle aliquote IRPEF, al contributo di solidarietà a carico dei pensionati ed al finanziamento dei contratti di lavoro del pubblico impiego.

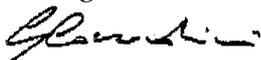
E' doveroso rappresentare alla S.V. che le Federazioni di categoria aderenti alle nostre Confederazioni hanno confermato la massima disponibilità ad assumere ulteriori concrete iniziative di contrasto successive allo stato di agitazione.

Si confida nella sensibilità del Governo affinché le categorie che, nel Paese, hanno alte responsabilità gestionali e professionali non siano costrette ad una ulteriore mobilitazione.

Distinti saluti.

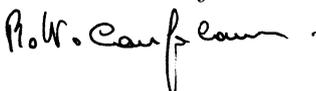
CIDA

Giorgio Corradini



CONFEDIR

Roberto Confalonieri



COSMED

Carlo Lusenti



CUQ

Mario Vigna

